

IFEL INFORMA

Anno II n.42 del 30 novembre 2012

Differimento del termine per la presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno 2012
www.mef.gov.it

L'articolo 9, comma 3, lettera b) del D.L. n. 174 del 2012, come modificato durante l'iter parlamentare di conversione, ha fissato il termine per la presentazione della dichiarazione IMU, relativa all'anno 2012 a 90 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto che ha approvato il modello di dichiarazione IMU, avvenuta lo scorso 5 novembre. Pertanto, l'attuale termine del 30 novembre per la presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno 2012, stabilito dall'art. 13, comma 12-ter, del D.L. n. 201 del 2011, è posticipato al 4 febbraio 2013 poiché il 3 febbraio cade di domenica.

Pagamenti IMU tramite l'utilizzo di bollettini postali
Ministero de Tesoro

Dall'1 dicembre l'IMU potrà essere pagata utilizzando il bollettino postale, una modalità di pagamento che non era prevista in occasione dell'acconto di giugno e che è ora disponibile per l'ultima rata da saldare entro il 17 dicembre. Modello ed istruzioni per il saldo IMU, con bollettino postale, sono contenuti nel decreto del Ministero dell'Economia del 23 novembre 2012.

[Il documento](#)

DM 25 giugno 2012: Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale - modalità applicative

Ragioneria Generale dello Stato

Indicazioni operative per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 recante "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale", come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 ottobre 2012.

[Circolaredel27-11-2012n_36.doc](#)

Rapporto sulle entrate tributarie e contributive del mese di Settembre 2012 - Art. 14, comma 5,
Legge 196/09

Ragioneria Generale dello Stato

Rapporto mensile sull'andamento delle entrate tributarie e contributive, redatto dal Dipartimento delle finanze e dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (art. 14, comma 5, L. 196/2009). Edizione: Settembre 2012.

[Rapporto sulle entrate – Agosto 2012.pdf](#)

Grande partecipazione per il nuovo appuntamento seminariale on-line di Ifel

"Guida per l'organizzazione e la gestione della conoscenza del patrimonio immobiliare degli enti territoriali"

Il 29 novembre si è svolto il web seminar dedicato alla presentazione della "Guida IFEL per l'organizzazione e la gestione della conoscenza del patrimonio immobiliare degli enti territoriali". L'iniziativa ha visto l'iscrizione di 100 persone, che hanno riempito totalmente i posti disponibili dell'aula virtuale. La giornata di approfondimento è stata dedicata al processo conoscitivo del patrimonio immobiliare degli enti territoriali, e in particolare ai due principali sub-processi: il censimento e la gestione dinamica della conoscenza. Sono state illustrate inoltre le azioni da mettere in campo, come esito dell'attività ricognitiva, per la regolarizzazione dei beni, da intendersi quale attività integrata al processo conoscitivo, sia per gli aspetti di analisi dello stato di fatto, che per l'aspetto di aggiornamento delle informazioni. Nel corso del seminario sono intervenuti Fabrizio Fazioli - Dipartimento Formazione IFEL, Francesca Proia - Dipartimento Entrate IFEL, Pier Luigi Mattereda - Dirigente Roma Capitale, Michele Lorusso e Vincenzo Acunto - Fondazione Patrimonio Comune ANCI. Tra i partecipanti erano presenti molti operatori dei comuni addetti agli uffici tecnici, patrimonio, urbanistica nonché ai servizi finanziari, ma anche rappresentanti di istituzioni pubbliche e private che operano nel settore degli investimenti pubblici. L'iniziativa, erogata sotto forma di webinar interattivo, si inserisce nel quadro più ampio delle attività di formazione realizzate da IFEL. La formazione via web, che andrà ad affiancare le tradizionali attività d'aula, costituisce un elemento di innovazione introdotto nel 2012 dalla Fondazione con l'obiettivo di garantire l'accesso all'aggiornamento professionale ad una più ampia platea di utenti.

[Vai alla sezione dedicata](#)

Comunicato del 29 novembre 2012 relativo ai nuovi criteri di scelta dei revisori dei conti degli enti locali

Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Si fa presente che è stato formato l'elenco dei revisori dei conti relativo agli enti locali ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario per la fase di prima applicazione del Regolamento approvato con decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012 n. 23 e recante: "Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario". A breve, il predetto elenco verrà divulgato sulle pagine internet del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale con effetti di pubblicità legale ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, così come previsto dall'articolo 2 comma 2 del predetto Regolamento. A seguito della formazione dell'elenco dei revisori, è anche in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l'avviso relativo all'effettivo avvio delle nuove modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte dal predetto elenco (previsto dall'articolo 5, comma 1, dello stesso Regolamento). Si rende noto - fin d'ora - che la data di avvio è stata fissata al 10 dicembre 2012. Pertanto in considerazione della piena operatività del sistema, prevista dal 10 dicembre 2012, gli enti locali ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario sono tenuti a dare - a partire dalla odierna - tempestiva comunicazione della eventuale scadenza dell'incarico del proprio organo di revisione economico-finanziaria alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di appartenenza, secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 2 del già citato Regolamento. Poiché si è nella fase di primo avvio della nuova procedura di scelta dei revisori e sono state fornite indicazioni circa la disciplina transitoria con la circolare FL n. 7 del 2012 (al punto n. 3) in relazione al periodo di prorogatio, si fa presente che tale comunicazione andrà riferita: - alla data di scadenza dell'incarico ivi compreso il periodo massimo di prorogatio di 45 giorni, per gli organi di revisione economico finanziario per i quali è in corso l'istituto della prorogatio; - alla data di

scadenza triennale dell'incarico per gli organi di revisione economico finanziario che non si trovano nella fase di prorogatio. In ogni caso, tenuto conto del primo avvio della procedura, gli enti locali sono tenuti a dare tempestiva comunicazione alla Prefettura-Utg circa la data di scadenza dell'organo di revisione, anche se essa cade in una data che è inferiore di 15 giorni rispetto alla data di avvio che come è stato detto, è stata fissata al 10 dicembre 2012.

Occupati e disoccupati (dati provvisori)

Istat

A ottobre 2012 gli occupati sono 22 milioni 930 mila, sostanzialmente stabili rispetto a settembre. Su base annua si registra un calo dello 0,2% (-45 mila unità). Il tasso di occupazione è pari al 56,9%, in aumento di 0,1 punti percentuali nel confronto congiunturale, invariato rispetto a dodici mesi prima. Il numero di disoccupati, pari a 2 milioni 870 mila, aumenta del 3,3% rispetto a settembre (+93 mila unità). La crescita della disoccupazione riguarda sia la componente maschile sia quella femminile. Su base annua si registra una crescita del 28,9% (+644 mila unità). Il tasso di disoccupazione si attesta all'11,1%, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto a settembre e di 2,3 punti nei dodici mesi. Tra i 15-24enni le persone in cerca di lavoro sono 639 mila e rappresentano il 10,6% della popolazione in questa fascia d'età. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero l'incidenza dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca, è pari al 36,5%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 5,8 punti nel confronto tendenziale. Il numero di individui inattivi tra i 15 e i 64 anni diminuisce dello 0,7% rispetto al mese precedente (-95 mila unità). Il tasso di inattività si attesta al 36,0%, in diminuzione di 0,2 punti percentuali in termini congiunturali e di 1,5 punti su base annua.

[Occupati e disoccupati \(mensili\) - 30 nov 2012 - Testo integrale.pdf](#)

Credito alle famiglie e stabilità finanziaria – Intervento di Salvatore Rossi, Vicedirettore Banca d'Italia

Banca d'Italia

In allegato il discorso di Salvatore Rossi, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, intervenuto sul tema "Credito alle famiglie e stabilità finanziaria", in occasione del Convegno "Credito al credito", organizzato a Roma da ABI - Assofin.

[rossi-271112.pdf](#)

Censis, le cooperative resistono alla crisi

Censis

In Italia, tra il 2007 e il 2011, a fronte di un calo dell'1,2% dell'occupazione complessiva e del 2,3% nelle imprese, gli occupati nelle cooperative hanno registrato un aumento dell'8%. Le cooperative, si legge nel rapporto del Censis, contribuiscono al 7,2% dell'occupazione creata dal sistema delle imprese in Italia. I settori in cui forniscono l'apporto più rilevante sono il terziario sociale (dove il 23,6% dei lavoratori è occupato in cooperative, appunto), in particolare il comparto sanità ed assistenza sociale (49,7%), i trasporti e la logistica (24%), i servizi di supporto alle imprese (15,7%). Le cooperative presentano inoltre, una struttura dimensionale più ampia rispetto alle imprese tradizionali: a fronte di una media di 3,5 addetti per impresa, le cooperative ne contano 17,3. Guardando alla crisi economica le più colpite sono, tuttavia, le piccole cooperative. Il 31% di quelle con meno di 10 addetti (contro il 14,6% di quelle con 10-19 addetti, il 10,5% di quelle con

20-49 addetti e l'8% di quelle con più di 50 addetti) si trova in una fase di ridimensionamento. Gli obiettivi prioritari delle cooperative per l'immediato futuro vedono al primo posto la riduzione dei costi (41,2%) e l'accesso a nuovi mercati (35,3%).

Prezzi al consumo: dati provvisori

Istat

Nel mese di novembre 2012, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra una diminuzione congiunturale dello 0,2% e un aumento del 2,5% nei confronti di novembre 2011 (era +2,6% a ottobre). Il lieve rallentamento dell'inflazione, che segue quello più consistente registrato a ottobre, è dovuto prevalentemente alla frenata dei prezzi dei beni energetici non regolamentati, che registrano un calo congiunturale del 2,2% e una crescita tendenziale dell'11,5%, dal 15,0% di ottobre. L'inflazione acquisita per il 2012 si conferma al 3,0%. L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, si stabilizza all'1,5%. Al netto dei soli beni energetici, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo rallenta all'1,6% (+1,7% nel mese precedente). Rispetto a un anno prima, il tasso di crescita dei prezzi dei beni scende al 2,9%, dal 3,4% del mese precedente, e quello dei prezzi dei servizi sale all'1,8% (era +1,7% a ottobre). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi si riduce di sei decimi di punto percentuale rispetto al mese di ottobre. I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori diminuiscono su base mensile dello 0,1% e il tasso di crescita su base annua scende in misura significativa, passando al 3,5%, dal 4,0% di ottobre. Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra una diminuzione congiunturale dello 0,3% e una crescita tendenziale del 2,6%, con una decelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a ottobre 2012 (+2,8%).

[Prezzi al consumo \(provvisori\) - 30 nov 2012 - Testo integrale.pdf](#)

"Lo Stato dei Comuni", a cura di Walter Tortorella per la collana ricerche di Marsilio/Fondazione Ifel

Presentazioni di Graziano Delrio, Sergio Chiamparino e Leonardo Domenici

La pubblicazione "Lo stato dei Comuni", curata da Walter Tortorella, per la collana Ricerche Marsilio/Ifel, e che vede le presentazioni di Graziano Delrio, Sergio Chiamparino e Leonardo Domenici, è uno sguardo cruciale al dibattito relativo allo sviluppo del territorio italiano nel suo complesso. L'idea è quella raccogliere il frutto di diversi percorsi di intervento e ricerca, invero una preziosa fonte informativa per tornare a porre, al centro dell'agenda politica italiana, quella questione urbana che troppo spesso viene data per scontata o considerata marginale. Gli studi pubblicati offrono, infatti, un ampio materiale di riflessione per capire quanto di buono e di meno buono si è fatto in Italia in questi ultimi venti anni circa, in termini di riforme del quadro istituzionale e di esperienze amministrative, e per tentare di mettere a fuoco il delinearsi di problematiche cruciali e individuare possibili percorsi innovativi imparando dagli errori del passato. Un percorso importante in quanto i comuni sono il presidio territoriale più prossimo ai cittadini, quello cui più spesso e più facilmente ci si rivolge per porre problemi e fare fronte a bisogni. È dalle città dunque che può ripartire una dinamica virtuosa, che valorizzi le specificità dei sistemi produttivi locali e le potenzialità innovative dei territori ancorate alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, alla produzione di energie rinnovabili, all'introduzione di nuove tecnologie per l'erogazione di servizi, all'imprenditorialità di comunità fondata sulla creatività e talento dei suoi city users.

a cura di Alessio Ditta e Ester Erolì